

A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 25 ottobre 2016 - n. X/1278

Nuovo piano cave provinciale di Cremona adottato con d.c.p. n. 8 del 10 febbraio 2014 - Art. 9 della l.r. 14/1998 - Obiettivo TER 09.02.246 del PRS

Presidenza del Vice Presidente Cecchetti

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la legge regionale 8 agosto 1998, n. 14 (Nuove norme per la disciplina della coltivazione di sostanze minerali di cava) e in particolare gli articoli 7 e 8, che disciplinano le modalità di formazione, adozione e approvazione dei piani cave;

VISTI:

- la direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (VAS);
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) che sottopone alle norme in materia di valutazione ambientale strategica la presente proposta di piano;
- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e in particolare l'articolo 4 «Valutazione ambientale dei piani»;
- la deliberazione del Consiglio regionale 13 marzo 2007, n. 351 e la deliberazione della Giunta regionale 10 novembre 2010, n. 761 che dettano gli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 14106 (Elenco dei proposti siti di importanza comunitaria ai sensi della direttiva 92/43/CEE per la Lombardia, individuazione dei soggetti gestori e modalità procedurale per l'applicazione della valutazione d'incidenza), che ha reso necessaria l'acquisizione, per la presente proposta di piano cave, del parere di cui all'articolo 2 dell'allegato C) alla citata deliberazione della Giunta regionale 14106/2003;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale di Cremona n. 8 del 10 febbraio 2014, con la quale è stata adottata, ai sensi dell'articolo 7 della l.r. 14/1998, la proposta di Piano cave della provincia di Cremona, relativa al settore merceologico della sabbia, ghiaia e argilla (allegato 1 alla presente deliberazione);

Vista la deliberazione della Giunta regionale 8 febbraio 2016, n. 4796, con la quale, ai sensi dell'articolo 8 della l.r. 14/1998, viene sottoposta al Consiglio regionale la proposta di nuovo piano cave della provincia di Cremona relativa al settore merceologico della sabbia, ghiaia e argilla;

Richiamato che nella suddetta deliberazione della Giunta regionale 4796/2016 si dà atto del parere motivato espresso, ai sensi della l.r. 12/2005, dall'autorità competente per la VAS in sede di adozione del Piano cave e riportato nell'allegato C3 alla d.c.p. n. 8 del 10 febbraio 2014;

Preso atto che la proposta di Piano cave adottata dalla Provincia di Cremona è rispondente ai criteri di cui alla deliberazione della Giunta regionale del 10 febbraio 2010, n. 11347 (Revisione dei «Criteri e direttive per la formazione dei piani cave provinciali»);

Considerato altresì che la suddetta deliberazione della Giunta regionale 4796/2016 dà conto che le osservazioni formulate in fase istruttoria del Piano presso la Giunta regionale sono state valutate, come richiamate nell'allegato 2 alla medesima delibera;

Considerato altresì che nella suddetta deliberazione della Giunta regionale 4796/2016 si dà atto che:

- in merito alla parte del Piano concernente le cave per opere pubbliche sono state riscontrate criticità inerenti all'individuazione delle cave per il soddisfacimento del fabbisogno per l'autostrada Cremona - Mantova;
- il Comitato tecnico consultivo, nell'accogliere la proposta avanzata dal Presidente della Provincia di Cremona, che chiedeva di licenziare il Piano cave escludendo la parte relativa alle opere pubbliche, ha deciso di dare incarico a un sottogruppo di lavoro, formato da rappresentanti della Struttura Cave e Miniere, dell'U.O. Infrastrutture Viarie e Aeroportuali e della Provincia di Cremona, al fine di individuare una soluzione relativamente alle cave di riserva per

opere pubbliche, che potesse soddisfare le esigenze delle parti interessate;

- alla luce delle sopra citate considerazioni, è stata stralciata, su proposta del Presidente della Provincia di Cremona e accolta dal Comitato tecnico consultivo regionale per le attività estrattive di cava, la parte relativa alle cave per le opere pubbliche dal Piano cave della provincia di Cremona, rinviando a successive determinazioni le decisioni in merito a tali cave;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 2 agosto 2016, n. 5525, con la quale, ai sensi dell'articolo 8 della l.r. 14/1998, viene sottoposta al Consiglio regionale la proposta di nuovo Piano cave provinciale di Cremona concernente la parte relativa alle cave per opere pubbliche;

Visto il parere obbligatorio favorevole di cui all'articolo 34 della l.r. n. 14/1998, espresso dal Comitato tecnico consultivo regionale per le attività estrattive, nella seduta n. 18 del 23 aprile 2015 in merito alla proposta di piano trasmessa con la deliberazione della Giunta regionale 4796/2016 (allegato 2-2.1 alla presente deliberazione);

Visto, altresì, il parere obbligatorio favorevole di cui all'articolo 34 della l.r. n. 14/1998, espresso dal Comitato tecnico consultivo regionale per le attività estrattive, nella seduta n. 21 del 15 settembre 2015 in merito alla parte del Piano concernente le cave per opere pubbliche trasmessa con deliberazione della Giunta regionale 5525/2016 (allegato 2-2.2 alla presente deliberazione);

Visto il decreto della direzione generale ambiente energia e sviluppo sostenibile n. 11990 del 10 dicembre 2013, con il quale, in merito alla proposta di Piano cave della provincia di Cremona, è stata espressa Valutazione di incidenza positiva, condizionata al rispetto delle prescrizioni ivi contenute e integralmente confermate dalle citate deliberazioni della Giunta regionale 4796/2016 e 5525/2016 (allegato 6 alla presente deliberazione);

Visto il parere motivato espresso, ai sensi dell'articolo 4 della l.r. 12/2005, dal dirigente della struttura fondamenti, strategie per il governo del territorio e VAS con decreto n. 9787 del 17 novembre 2015, in merito alla proposta di piano trasmessa con la deliberazione della Giunta regionale 4796/2016, condizionata al rispetto delle prescrizioni ivi contenute e integralmente confermate dalla citata deliberazione della Giunta regionale 4796/2016 (allegato 7-7.1 alla presente deliberazione);

Visto, altresì, il parere motivato espresso, ai sensi dell'articolo 4 della l.r. 12/2005, dal dirigente della struttura fondamenti, strategie per il governo del territorio e VAS con decreto n. 7135 del 20 luglio 2016, in merito alla parte del Piano concernente le cave per opere pubbliche trasmessa con deliberazione della Giunta regionale 5525/2016, condizionata al rispetto delle prescrizioni ivi contenute e integralmente confermate dalla citata deliberazione della Giunta regionale 5525/2016 (allegato 7-7.2 alla presente deliberazione);

Vista la nota, agli atti, pervenuta dalle competenti strutture della Giunta regionale (ns. prot. 0013866/16 del 26 settembre 2016) con la quale si precisa che gli allegati 1 e 6 alla deliberazione della Giunta regionale 4796/2016 sono identici ai medesimi allegati della deliberazione della Giunta regionale 5525/2016, che gli allegati 2, 3, 4, 5, e 7 alla deliberazione della Giunta regionale 5525/2016 integrano i medesimi allegati alla deliberazione della Giunta regionale 4796/2016 e contestualmente si dà conto di alcuni errori materiali presenti nella deliberazione della Giunta regionale 4796/2016;

Preso atto che le deliberazioni della Giunta regionale 4796/2016 e 5525/2016 sono costituite dai seguenti allegati:

- a) la proposta di nuovo Piano cave - Settori Sabbia, ghiaia e argilla, adottato dall'Amministrazione provinciale di Cremona con delibera del Consiglio provinciale n. 8 del 10 febbraio 2014 (allegato 1 alle deliberazioni della Giunta regionale 4796/2016 e 5525/2016);
- b) la relazione istruttoria, comprensiva delle osservazioni al Piano cave, approvata dal Comitato Tecnico consultivo regionale per le attività estrattive di cava con parere n. 18 del 23 aprile 2015 (allegato 2 alla deliberazione della Giunta regionale 4796/2016);
- c) la relazione istruttoria, approvata dal Comitato Tecnico consultivo regionale per le attività estrattive di cava con parere n. 21 del 15 settembre 2015 (allegato 2 alla 5525/2016);
- d) le proposte di modifica apportate dalla Giunta regionale alla proposta di Piano cave della provincia di Cremona -

Serie Ordinaria n. 46 - Lunedì 14 novembre 2016

Settori sabbia, ghiaia e argilla (allegato 3 alla deliberazione della Giunta regionale 4796/2016);

- e) le proposte di modifica apportate dalla Giunta regionale alla proposta di Piano cave della provincia di Cremona, per la parte relativa alle cave per opere pubbliche (allegato 3 alla deliberazione della Giunta regionale 5525/2016);
- f) la proposta di Piano cave della provincia di Cremona - Settori sabbia, ghiaia e argilla, comprensiva delle proposte di modifica apportate dalla Giunta regionale (allegato 4 alla deliberazione della Giunta regionale 4796/2016);
- g) la proposta di Piano cave della provincia di Cremona, per la parte relativa alle cave per opere pubbliche, comprensiva delle proposte di modifica apportate dalla Giunta regionale (allegato 4 alla deliberazione della Giunta regionale 5525/2016);
- h) la dichiarazione di sintesi finale, predisposta ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della Direttiva 42/2001/CE sulla Valutazione Ambientale Strategica (allegato 5 alla deliberazione della Giunta regionale 4796/2016);
- i) la dichiarazione di sintesi finale, predisposta ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della Direttiva 42/2001/CE sulla Valutazione Ambientale Strategica (allegato 5 alla deliberazione della Giunta regionale 5525/2016);
- j) il decreto n. 11990 del 10 dicembre 2013, relativo alla Valutazione d'Incidenza (VIC) (allegato 6 alle deliberazioni della Giunta regionale 4796/2016 e 5525/2016);
- k) il decreto n. 9787 del 17 novembre 2015, relativo alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), (allegato 7 alla deliberazione della Giunta regionale 4796/2016);
- l) il decreto n. 7135 del 20 luglio 2016, relativo alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), (allegato 7 alla deliberazione della Giunta regionale 5525/2016);

Considerato che la VI commissione consiliare «Ambiente e protezione civile», a seguito dell'istruttoria di propria competenza, nell'ambito della quale sono pervenute osservazioni e sono state svolte audizioni, ha manifestato alle competenti strutture della Giunta regionale, l'esigenza di un approfondimento tecnico alle istanze pervenute in sede di commissione, quale strumento a supporto delle conseguenti determinazioni e che tale approfondimento è pervenuto con nota, agli atti, della direzione generale ambiente, energia e sviluppo sostenibile, ns. prot. 0007174/16 del 4 maggio 2016;

Considerato che la VI commissione consiliare «Ambiente e protezione civile», a seguito dell'approfondimento pervenuto, ha invitato le competenti strutture della Giunta regionale, con nota prot. 0007887/16 del 17 maggio 2016, ad attivare il necessario percorso tecnico per valutare il possibile accoglimento delle istanze relative agli ambiti estrattivi ATE a1 in comune di Soncino, ATE a8 in comune di Ticengo e all'ATE g32 in comune di San Daniele Po e che tale verifica tecnica è pervenuta dalle competenti strutture con nota ns. prot. 0011561/16 del 26 luglio 2016 (allegato 8 alla presente deliberazione);

Considerato che la VI commissione «Ambiente e protezione civile» ha recepito le osservazioni contenute nel supplemento istruttorio richiesto, di cui all'allegato 8 alla presente deliberazione;

Udita la relazione della VI commissione consiliare «Ambiente e protezione civile»;

con votazione per appello nominale, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti:	n. 55
Non partecipano al voto:	n. 1
Consiglieri votanti:	n. 54
Voti favorevoli:	n. 30
Voti contrari:	n. 24
Astenuti:	n. =

DELIBERA

1. di approvare il nuovo piano cave provinciale di Cremona di cui alla deliberazione del Consiglio Provinciale di Cremona n. 8 del 10 febbraio 2014, con le modifiche apportate dalla Giunta regionale dettagliatamente riportate nell'allegato 4 della pre-

sente deliberazione e le modifiche approvate dalla VI commissione «Ambiente e protezione civile», riportate nell'allegato 8 della presente deliberazione;

2. di allegare alla presente deliberazione, come parte integrante e sostanziale:

- Allegato 1: la proposta di nuovo Piano cave delle provincia di Cremona di cui alla deliberazione del Consiglio Provinciale di Cremona n. 8 del 10 febbraio 2014;

- Allegato 2, costituito da:

2.1. la relazione istruttoria, comprensiva delle osservazioni al Piano cave, approvata dal Comitato Tecnico consultivo regionale per le attività estrattive di cava con parere n. 18 del 23 aprile 2015 (allegato 2 alla deliberazione della Giunta regionale 4796/2016);

2.2. la relazione istruttoria approvata dal Comitato Tecnico consultivo regionale per le attività estrattive di cava con parere n. 21 del 15 settembre 2015 (allegato 2 alla deliberazione della Giunta regionale 5525/2016);

- Allegato 3, costituito da:

3.1. le proposte di modifica apportate dalla Giunta regionale alla proposta di Piano cave della provincia di Cremona - Settori sabbia, ghiaia e argilla (allegato 3 alla deliberazione della Giunta regionale 4796/2016);

3.2. le proposte di modifica apportate dalla Giunta regionale alla proposta di Piano cave della provincia di Cremona, per la parte relativa alle cave per opere pubbliche (allegato 3 alla deliberazione della Giunta regionale 5525/2016);

- Allegato 4, costituito da:

4.1. la proposta di Piano cave della provincia di Cremona, comprensiva delle proposte di modifica apportate dalla Giunta regionale (allegato 4 alla deliberazione della Giunta regionale 4796/2016);

4.2. la proposta di Piano cave della provincia di Cremona, per la parte relativa alle cave per opere pubbliche, comprensiva delle proposte di modifica apportate dalla Giunta regionale (allegato 4 alla deliberazione della Giunta regionale 5525/2016);

- Allegato 5, costituito da:

5.1. dichiarazione di sintesi finale, predisposta ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della Direttiva 42/2001/CE sulla Valutazione Ambientale Strategica (predisposta ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. b) del d.lgs. 152/2006) (allegato 5 alla deliberazione della Giunta regionale 4796/2016);

5.2. dichiarazione di sintesi finale per la parte delle opere pubbliche, predisposta ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della Direttiva 42/2001/CE sulla Valutazione Ambientale Strategica (predisposta ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. b) del d.lgs. 152/2006) (allegato 5 alla deliberazione della Giunta regionale 5525/2016);

- Allegato 6: il decreto n. 11990 del 10 dicembre 2013, relativo alla Valutazione d'Incidenza (VIC), con le prescrizioni integralmente confermate nelle deliberazioni della Giunta regionale 4796/2016 e 5525/2016, (allegato 6 alle deliberazioni della Giunta regionale 4796/2016 e 5525/2016);

- Allegato 7, costituito da:

7.1. decreto n. 9787 del 17 novembre 2015, avente ad oggetto «Valutazione ambientale (VAS) del piano cave della provincia di Cremona - formulazione del parere motivato finale», con le prescrizioni integralmente confermate con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 4796/2016, (allegato 7 alla deliberazione della Giunta regionale 4796/2016);

7.2. decreto n. 7135 del 20 luglio 2016 avente ad oggetto «Integrazioni al decreto 17 novembre 2015, n. 9787 ad oggetto «valutazione ambientale (VAS) del piano cave della provincia di Cremona - formulazione del parere motivato finale» relativamente alle cave per le opere pubbliche», con le prescrizioni integralmente confermate con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 5525/2016, (allegato 7 alla deliberazione della Giunta regionale 5525/2016);

- Allegato 8: modifiche contenute nel supplemento istruttorio e approvate dalla VI commissione «Ambiente e protezione civile».

3. di dare mandato alla Giunta regionale per il coordinamento degli elaborati di piano, necessario ai fini della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione;

4. di trasmettere la presente deliberazione alla Provincia di Cremona.

Il vice presidente: Fabrizio Cecchetti

I consiglieri segretari: Maria Daniela Maroni - Eugenio Casalino

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Mario Quaglini

Gli allegati omessi dalla presente pubblicazione sono consultabili presso gli uffici del Consiglio Regionale

_____ • _____